ORDINAZIONE DIACONALE

Cattedrale di Cosenza

28 Giugno 2019

Arcidiocesi Metropolitana
di Cosenza-Bisignano

ORDINAZIONE DIACONALE

di

Antonio Acri
Francisco Bastante Carril
Paolo Bosco
Rodolfo Antonio Bruschi
Gianluca Delle Foglie
Manuel Iaccino
Matteo Imbrogno
Davide Iuele

per l'Imposizione delle mani
e la Preghiera Consacratoria di

Sua Ecc.za Rev. ma
Mons. Francesco Nole'
Arcivescovo Metropolita di Cosenza – Bisignano

Chiesa Cattedrale di Cosenza
Venerdì 28 giugno 2019

Solennità del Sacro Cuore di Gesù

RITI DI INTRODUZIONE

Dopo che l'Arcivescovo, i concelebranti e gli ordinandi hanno indossato i paramenti sacri, si avviano processionalmente verso l'altare mentre la schola esegue il canto di ingresso:

LA CHIESA DEL SIGNORE

Rit. ***Stirpe regal, Città dell'Emmanuel,***
Popol salvato dal Sangue di Gesù,
Popolo di redenti, Chiesa del Signor,
sia lode a Te!

Popolo scelto, amico del Signor,
ricorda l'alleanza con i Padri,
e la promessa fatta a chi crede nel Signor. *Rit.*

Popolo scelto amico del Signor,
ricorda la parola del Battista:
"Viene il Signor! Prepara a Lui la strada,
cambia il cuor". *Rit.*

Popolo scelto amico del Signor,
ricordati Maria, piena di grazia,
umile Ancella che crede nel Suo Signor. *Rit.*

Popolo scelto, amico del Signor,
ricorda la venuta del tuo Dio:
in mezzo ai poveri il Figlio vien, ti salverà. *Rit.*

Popolo scelto, amico del Signor,
di Cristo tu ricorda il sacrificio:
con tenerezza Dio ti salvò nel Figlio Suo. *Rit.*

Popolo scelto, amico del Signor,
ricorda il dono dello Spirito:
un corpo solo fa di tutti noi, viventi in Lui. *Rit.*

INNO D'AMORE

La schola:

Inno d'amore s'innalzi al Dio vivente,
cantiamo con la vita al nostro Dio,
Amore incontenibile che crea
tutte le cose.

Assemblea:

Lodi cantiamo all'Alito leggero
che si librò sull'acqua del mistero,
diffuso soffio che svegliò alla luce
il primo Adamo.

La schola:

Un canto nuovo s'intoni al Verbo santo
che pose tenda tra le umane cose,
eterna tenerezza che s'immerse
dentro la carne.

Assemblea:

Rendiamo grazie al figlio di Maria
eucaristia donata a noi dal Padre,
nel seno dell'amore consacrato,
candido Agnello.

La schola

Amore eterno, per noi tu sei dischiuso,
rugiada lieve, sangue del riscatto,
noi ti cantiamo, rendici una cosa
con il tuo corpo.

Assemblea:

Grazie diciamo per il tuo pane vivo
spezzato corpo per la nostra vita,
e per il dono del tuo sangue sparso,
nuova alleanza.

Assemblea:

Al Padre Santo che ha creato il mondo,
al Figlio offerto in nuovo sacrificio,
a Dio, divina brezza, che è Amore,
gloria e potenza. Amen.

L' Arcivescovo:
Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea: ***Amen.***

L' Arcivescovo:
La pace sia con voi.

Assemblea:
E con il tuo spirito.

Atto Penitenziale

L' Arcivescovo introduce l'Atto Penitenziale.

Pausa di silenzio.

KYRIE

La schola:
Signore, che nell'acqua e nello Spirito ci hai rigenerati a tua immagine, abbi pietà di noi. Kyrie, eleison.

L'assemblea: ***Kyrie, eleison.***
La schola: Kyrie, eleison.

La schola:
Cristo, che mandi il tuo Spirito a creare in noi un cuore nuovo, abbi pietà di noi. Christe, eleison.

L'assemblea: ***Christe, eleison.***
La schola: Christe, eleison.

La schola:
Signore, che ci fai partecipi del tuo corpo e del tuo sangue,
abbi pietà di noi. Kyrie, eleison.

L'assemblea: ***Kyrie, eleison.***
La schola: Kyrie, eleison.

L'Arcivescovo:
Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna

Assemblea: ***Amen.***

GLORIA

L'assemblea:
Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini di buona volontà.

La schola:
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,

La schola:
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre;
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

La schola:
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo:
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo
nella gloria di Dio Padre.

L'assemblea: ***Amen.***

COLLETTA

L' Arcivescovo:

Preghiamo.
O Dio, pastore buono,
che manifesti la tua onnipotenza
nel perdono e nella compassione,
raduna i popoli dispersi nella notte che avvolge il mondo,
e ristorali al torrente della grazia
che sgorga dal Cuore del tuo Figlio,
perché sia festa grande nell'assemblea dei santi
sulla terra e nel cielo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te nell'unità
dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
Assemblea: ***Amen.***

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Ez 34,11-16

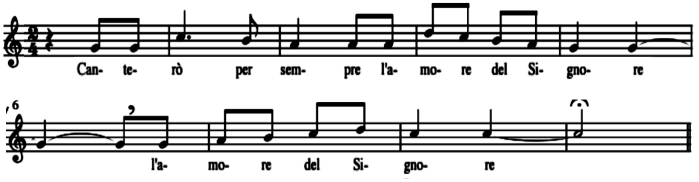
Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e le passerò in rassegna. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine.
Le farò uscire dai popoli e le radunerò da tutte le regioni. Le ricondurrò nella loro terra e le farò pascolare sui monti d'Israele, nelle valli e in tutti i luoghi abitati della regione.
Le condurrò in ottime pasture e il loro pascolo sarà sui monti alti d'Israele; là si adageranno su fertili pascoli e pasceranno in abbondanza sui monti d'Israele. Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio.
Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, fascerò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia».

Parola di Di-o *R.* Rendiamo grazie a Di-o

SALMO RESPONSORIALE *Dal Salmo 23*

Il salmista:



Rit. *Canterò per sempre l'amore del Signore,*
l'amore del Signore.

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.
Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia ***Rit.***

Mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.
Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincàstro
mi danno sicurezza. ***Rit.***

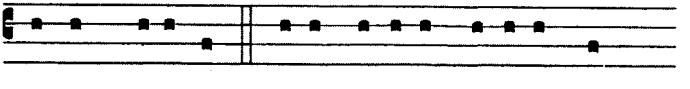
Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca. ***Rit.***

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni. ***Rit.***

SECONDA LETTURA *Rm 5,5-11*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.
Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.
A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita.
Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.



Parola di Di-o *R.* Rendiamo grazie a Di-o

CANTO AL VANGELO (Gv 10,14)

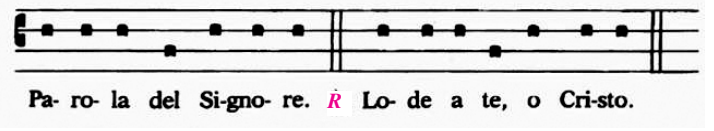
La schola: *Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.*
L'assemblea: ***Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.***

Io sono il buon pastore, dice il Signore,
conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

La schola: *Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.*
L'assemblea: ***Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.***

VANGELO *Lc 15,3-7*

In quel tempo, Gesù disse ai farisei e agli scribi questa parabola: Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova?
Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta".
Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione».



La schola: *Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.*
L'assemblea: ***Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.***

LITURGIA DELL' ORDINAZIONE

PRESENTAZIONE E ELEZIONE

Gli ordinandi sono invitati dal diacono con queste parole:

Si presentino coloro che devono essere ordinati diaconi:

Antonio Acri
della Parr. San Nicola di Bari in Mendicino

Francisco Bastante Carril
della Parr. San Juan de la Ribera in Valencia (Spagna)

Paolo Bosco
della Parr. San Giorgio Martire in San Giorgio
di Nogaro (UD)

Rodolfo Antonio Bruschi
della Parr. San Domenico in Sartano di Torano Castello

Gianluca Delle Foglie
della Parr. Santa Maria Maddalena in Bari

Manuel Iaccino
della Parr. San Pietro Apostolo in Spezzano della Sila

Matteo Imbrogno
della Parr. Sant'Andrea Apostolo in San Pietro in Guarano

Davide Iuele
della Parr. San Vito Martire in Cosenza.

Ogni Ordinando risponde:
Eccomi.

Il Rettore del Seminario rivolgendosi all'Arcivescovo dice:
Reverendissimo Padre,
la santa Madre Chiesa chiede che questi nostri fratelli siano ordinati diaconi.

L'Arcivescovo lo interroga dicendo:
Sei certo che ne siano degni?

Il rettore del Seminario risponde:
Dalle informazioni raccolte presso il popolo cristiano e secondo il giudizio di coloro che ne hanno curato la formazione, posso attestare che ne sono degni.

L'Arcivescovo soggiunge:
Con l'aiuto di Dio
e di Gesù Cristo nostro Salvatore,
noi scegliamo questi nostri fratelli
per l'ordine del diaconato.

Assemblea:
Rendiamo grazie a Dio.

OMELIA

IMPEGNI DEGLI ELETTI

L'Arcivescovo interroga gli eletti dicendo:
Figli carissimi,
prima di ricevere l'ordine del diaconato,
dovete manifestare davanti al popolo di Dio
la volontà di assumerne gli impegni.

Volete essere consacrati al ministero nella Chiesa
per mezzo dell'imposizione delle mie mani
con il dono dello Spirito Santo?

Gli eletti: **Sì, lo voglio.**

L'Arcivescovo:
Volete esercitare il ministero del diaconato
con umiltà e carità in aiuto dell'ordine sacerdotale,
a servizio del popolo cristiano?

Gli eletti: **Sì, lo voglio.**

L'Arcivescovo:
Volete, come dice l'Apostolo,
custodire in una coscienza pura il mistero della fede,
per annunziarla con le parole e le opere,
secondo il Vangelo e la tradizione della Chiesa?

Gli eletti: **Sì, lo voglio.**

L'Arcivescovo:
Voi che siete pronti a vivere nel celibato: volete in segno della vostra totale dedizione a Cristo Signore custodire per sempre questo impegno per il regno dei cieli a servizio di Dio e degli uomini?

Gli eletti: **Sì, lo voglio.**

L'Arcivescovo:
Volete custodire e alimentare nel vostro stato di vita lo spirito di orazione e adempiere fedelmente l'impegno della Liturgia delle ore, secondo la vostra condizione, insieme con il popolo di Dio per la Chiesa e il mondo intero?

Gli eletti: **Sì, lo voglio.**

L'Arcivescovo:
Voi che sull'altare sarete messi a contatto
con il corpo e sangue di Cristo
volete conformare a lui tutta la vostra vita?

Gli eletti: **Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.**

Quindi gli eletti si avvicinano all'Arcivescovo, si inginocchiano davanti a lui e pongono le proprie mani in quelle dell'Arcivescovo, il quale dice:
Prometti a me e ai miei successori
filiale rispetto e obbedienza?

Gli eletti: **Sì, lo prometto.**

L'Arcivescovo:
Dio che ha iniziato in te la sua opera,
la porti a compimento.

LITANIE DEI SANTI

L'Arcivescovo invita il popolo alla preghiera.

Preghiamo, fratelli carissimi,
Dio Padre onnipotente, perché conceda la sua benedizione a questi suoi figli, che ha voluto chiamare all'ordine del diaconato.

Gli ordinandi si prostrano.

Signore, pietà	***Signore, pietà***
Cristo, pietà	***Cristo, pietà***
Signore, pietà	***Signore, pietà***
Santa Maria, Madre di Dio	***prega per noi***
San Michele	***prega per noi***
Santi Angeli di Dio	***pregate per noi***
San Giovanni Battista	***prega per noi***
San Giuseppe	***prega per noi***
Sant'Elia	***prega per noi***
Santi Patriarchi e Profeti	***pregate per noi***
Santi Pietro e Paolo	***pregate per noi***
Sant'Andrea	***prega per noi***
San Matteo	***prega per noi***
Santi Apostoli ed Evangelisti	***pregate per noi***
Santa Maria Maddalena	***prega per noi***
Santi Discepoli del Signore	***pregate per noi***

Santo Stefano	***prega per noi***
San Lorenzo	***prega per noi***
San Giorgio	***prega per noi***
San Vito	***prega per noi***
San Biagio	***prega per noi***
Sant'Ugolino da Cerisano	***prega per noi***
San José Sanchez del Rio	***prega per noi***
Sante Perpetua e Felicita	***pregate per noi***
Santi Martiri di Cristo	***pregate per noi***
San Gregorio	***prega per noi***
San Paolo VI	***prega per noi***
San Giovanni Paolo II	***prega per noi***
Sant'Agostino	***prega per noi***
Sant'Ambrogio	***prega per noi***
San Nicola	***prega per noi***
San Siro	***prega per noi***
San Martino	***prega per noi***
San Rodolfo	***prega per noi***
San Benedetto	***prega per noi***
San Roberto di Molesme	***prega per noi***
San Francesco	***prega per noi***
San Domenico	***prega per noi***
Sant'Antonio da Padova	***prega per noi***
San Francesco di Paola	***prega per noi***
San Nicola Saggio	***prega per noi***
Sant'Angelo d'Acri	***prega per noi***
San Giovanni Maria Vianney	***prega per noi***
San Giovanni Bosco	***prega per noi***
San Gaetano Catanoso	***prega per noi***
San Pio da Pietrelcina	***prega per noi***

Sant'Umile da Bisignano *prega per noi*
Santa Caterina da Siena *prega per noi*
Santa Teresa di Gesù *prega per noi*
Santa Teresa di Gesù Bambino *prega per noi*
Santa Faustina Kowalska *prega per noi*
Beato Francesco Maria Greco *prega per noi*
Beata Elena Aiello *prega per noi*

Santi e Sante di Dio *pregate per noi*
Nella tua misericordia *salvaci, Signore*
Da ogni male *salvaci, Signore*
Da ogni peccato *salvaci, Signore*
Dalla morte eterna *salvaci, Signore*
Per la tua Incarnazione *salvaci, Signore*
Per la tua Morte e Risurrezione *salvaci, Signore*
Per il dono dello Spirito Santo *salvaci, Signore*

Noi peccatori, ti preghiamo *ascoltaci, Signore*
Conforta e illumina
la tua Santa Chiesa *ascoltaci, Signore*

Proteggi il Papa, i vescovi,
i Sacerdoti e tutti i ministri
del Vangelo *ascoltaci, Signore*

Benedici questi tuoi eletti *ascoltaci, Signore*
Benedici e santifica
questo tuoi eletti *ascoltaci, Signore*
Benedici, santifica
e consacra questo tuoi eletti *ascoltaci, Signore*

Manda nuovi operai
nella tua messe *ascoltaci, Signore*
Dona al mondo intero
la giustizia e la pace *ascoltaci, Signore*

Aiuta e conforta tutti coloro
che sono nella prova
e nel dolore *ascoltaci, Signore*
Custodisci e conferma
nel tuo santo servizio,
noi e tutto il popolo
a te consacrato *ascoltaci, Signore*

Gesù,
Figlio del Dio vivente, ***Gesù, Figlio del Dio vivente***
ascolta la nostra supplica ***ascolta la nostra supplica.***

L'Arcivescovo:
Ascolta, o Dio,
la nostra comune preghiera:
accompagna con il tuo paterno aiuto
la nostra azione sacerdotale,
e santifica con la tua benedizione questi tuoi figli,
che noi confidiamo di poterti offrire
per l'esercizio del sacro ministero nella Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

Assemblea: **Amen.**

IMPOSIZIONE DELLE MANI
E PREGHIERA di ORDINAZIONE

Gli eletti si avvicinano all'Arcivescovo e si inginocchiano davanti a lui. L'Arcivescovo impone le mani sul loro capo senza dire nulla. Poi pronuncia la preghiera di ordinazione:

Dio onnipotente,
sorgente di ogni grazia,
dispensatore di ogni ordine e ministero,
assistici con il tuo aiuto.

Tu vivi in eterno
e tutto disponi e rinnovi
con la tua provvidenza di Padre.
Per mezzo del Verbo tuo Figlio,
Gesù Cristo nostro Signore,
tua potenza e sapienza,
compi nel tempo l'eterno disegno del tuo amore.

Per opera dello Spirito Santo
tu hai formato la Chiesa, corpo del Cristo,
varia e molteplice nei suoi carismi,
articolata e compatta nelle sue membra;
così hai disposto
che mediante i tre gradi del ministero da te istituito
cresca e si edifichi il nuovo tempio,
come in antico scegliesti i figli di Levi
a servizio del tabernacolo santo.

Agli inizi della tua Chiesa
gli Apostoli del tuo Figlio,
guidati dallo Spirito Santo,
scelsero sette uomini stimati dal popolo,
come collaboratori nel ministero.
Con la preghiera e con l'imposizione delle mani
affidarono loro il servizio della carità,
per potersi dedicare pienamente all'orazione
e all'annunzio della parola.

Ora, o Padre, ascolta la nostra preghiera:
guarda con bontà questi tuoi figli,
che noi consacriamo come diaconi
perché servano al tuo altare nella santa Chiesa.

Ti supplichiamo, o Signore,
effondi in loro lo Spirito Santo,
che li fortifichi con i sette doni della tua grazia,
perché compiano fedelmente l'opera del ministero.

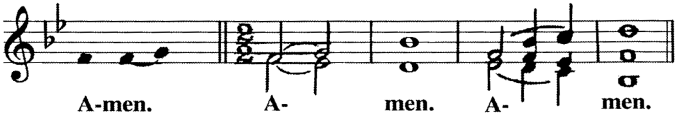
Siano pieni di ogni virtù:
sinceri nella carità,
premurosi verso i poveri e i deboli,
umili nel loro servizio, retti e puri di cuore,
vigilanti e fedeli nello spirito.

L'esempio della loro vita, generosa e casta,
sia un richiamo costante al Vangelo
e susciti imitatori nel tuo popolo santo.

Sostenuti dalla coscienza del bene compiuto,
forti e perseveranti nella fede,
siano immagine del tuo Figlio,
che non venne per essere servito ma per servire,
e giungano con lui alla gloria del tuo regno.

Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

La schola e l' assemblea acclamano:



VESTIZIONE DEGLI ABITI DIACONALI

Terminata la preghiera di ordinazione tutti siedono. Gli ordinati si alzano e un ministro gli impone la stola diaconale e li riveste della dalmatica.

CONSEGNA DEL LIBRO DEI VANGELI

Ogni ordinato si inginocchia davanti all'Arcivescovo che gli consegna il libro dei Vangeli dicendo:

Ricevi il Vangelo di Cristo
del quale sei divenuto l'annunziatore:
credi sempre ciò che proclami,
insegna ciò che hai appreso nella fede,
vivi ciò che insegni.

ABBRACCIO di PACE

Dopo aver consegnato il libro dei Vangeli, l'Arcivescovo scambia con l'ordinato l'abbraccio di pace dicendo:

La pace sia con te.

L'ordinato risponde:

E con il tuo spirito.

Dopo aver scambiato l'abbraccio di pace con l'Arcivescovo, gli ordinati lo scambiano con i diaconi presenti, mentre la schola canta:

CANTO

AL SIGNORE CANTERO'

Rit. ***Al Signore canterò, loderò il suo nome;***
sempre lo ringrazierò finchè avrò vita.

Darà fiducia a chi è stato offeso speranza a chi non l'ha,
giustizia per il povero, cibo a chi ha fame, libertà a tutti.
Rit.

Darà la luce a chi non vede, la forza a chi si sente solo,
Dio amore e sicurezza, con gioia aprirà a tutti la sua casa.
Rit.

Darà respiro di vita a chi ha il cuore spezzato dall'angoscia;
Dio regnerà per sempre e noi canteremo il suo amore.
Rit.

PROFESSIONE DI FEDE

L'Arcivescovo:

Fratelli e sorelle carissimi, edificati sul fondamento degli apostoli come pietre vive, scelte e preziose davanti a Dio, facciamo ora la nostra professione di fede.

L'assemblea:

Io Credo in Dio,
Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi.
Il terzo giorno risuscitò da morte,
salì al cielo, siede alla destra di Dio,
Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

I diaconi e i ministri preparano l'altare nel modo consueto. Quindi alcuni fedeli recano il pane, il vino e l'acqua per la celebrazione del sacrificio del Signore, mentre si esegue il canto d'offertorio:

SEGNO DI UNITA'

Rit. ***Il tuo corpo, o Signore,***
sacramento è dell'Amore;
per noi è segno di unità,
è legame di carità.

In un mondo affamato
il tuo Corpo ci hai donato:
della tua bontà è segno,
della Vita per noi pegno. *Rit.*

Il peccato ci divide,
alimenta in noi la lite;
il tuo Spirito ci dona
quell'Amor che il cuor rinnova. *Rit.*

Nelle nostre divisioni
la tua pace a noi doni;
il fratello accogliamo,
nella Luce noi viviamo. *Rit.*

I tuoi doni a te offriamo,
te in dono riceviamo;
innalziamo i nostri canti
all'Amor che ci fa santi. *Rit.*

L'Arcivescovo:
Pregate fratelli e sorelle, perché portando all'altare
la gioia e la fatica di ogni giorno,
ci disponiamo a offrire il sacrificio
gradito a Dio Padre Onnipotente.

L'assemblea:
Il Signore riceva dalle tue mani
questo sacrificio a lode e gloria del suo nome
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

SULLE OFFERTE

L'Arcivescovo:
Guarda, o Padre,
all'immensa carità del Cuore del tuo Figlio,
perché la nostra offerta sia a te gradita
e ci ottenga il perdono di tutti i peccati.
Per Cristo nostro Signore.

L'assemblea: ***Amen.***

PREGHIERA EUCARISTICA III

PREFAZIO

L'Arcivescovo:
Il Signore sia con voi.

L'assemblea:
E con il tuo spirito.

L'Arcivescovo:
In alto i nostri cuori

L'assemblea:
Sono rivolti al Signore

L'Arcivescovo:
Rendiamo grazie al Signore nostro Dio

L'assemblea:
E cosa buona e giusta.

L'Arcivescovo:
E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.

Innalzato sulla croce,
nel suo amore senza limiti donò la vita per noi,
e dalla ferita del suo fianco effuse sangue e acqua,
simbolo dei sacramenti della Chiesa,
perché tutti gli uomini, attirati al Cuore del Salvatore,
attingessero con gioia alla fonte perenne della salvezza.

Per questo mistero, uniti agli angeli e ai santi,
proclamiamo senza fine l'inno della tua gloria:

SANTO

La schola e l'Assemblea:
Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

La schola:
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

La schola e l'Assemblea:
Osanna nell'alto dei cieli.

La schola:
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

La schola e l'Assemblea:
Osanna nell'alto dei cieli.

La schola:
Osanna nell'alto dei cieli.

L'Arcivescovo:
Padre veramente santo,
a te la lode da ogni creatura.
Per mezzo di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto

Congiunge le mani, e tenendole stese sulle offerte, dice:
CC. Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino il Corpo † e il Sangue
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito egli prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO E' IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Dopo la cena allo stesso modo, prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE E BEVETENE TUTTI:
QUESTO E' IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.

FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

L'Arcivescovo:
Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:
Ogni volta che mangiamo di questo pane
e beviamo a questo calice
annunciamo la tua morte, Signore,
nell'attesa della tua venuta.

CC. Celebrando il memoriale del tuo Figlio,
morto per la nostra salvezza,
gloriosamente risorto e asceso al cielo,
nell'attesa della sua venuta
ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi, che ci nutriamo del Corpo
e Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

1C. Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito
perché possiamo ottenere il regno promesso
insieme con i tuoi eletti:
con la Beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con San Giuseppe suo sposo,
con i santi Apostoli Pietro e Paolo,
gli altri santi Apostoli, i gloriosi martiri e tutti i santi,
nostri intercessori presso di te.

2C. Per questo sacrificio di riconciliazione
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro **Papa Francesco**,
il nostro **vescovo Francesco**, il collegio episcopale,
tutto il clero e il popolo che tu hai redento.

3C. Assisti nel loro ministero i nostri fratelli
Antonio, Francisco, Paolo, Rodolfo Antonio,
Gianluca, Manuel, Matteo, Davide
oggi ammessi all'ordine del diaconato:
rendili veri imitatori di Cristo
nel servizio del suo corpo che è la Chiesa.

Ascolta la preghiera della tua famiglia,
che hai convocato alla tua presenza.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

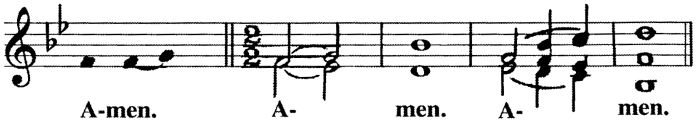
4C. Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,

Congiunge le mani
in Cristo, nostro Signore
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

L'Arcivescovo prende la patena con l'ostia, il diacono prende il calice, ed elevandoli canta:

CP. Per Cristo, con Cristo e in Cristo
CC. a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.

La shola e l'assemblea acclamano:



RITI DI COMUNIONE

L'Arcivescovo:
Prima di partecipare al banchetto dell'Eucarestia, segno di riconciliazione e vincolo di unione fraterna, preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato:

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.

L'Arcivescovo:
Liberaci, o Signore da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L' assemblea conclude la preghiera con l'acclamazione:
Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

L'Arcivescovo:
Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",
non guardare ai nostri peccati
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

L'assemblea: ***Amen.***

L'Arcivescovo:
La pace del Signore sia sempre con voi

L'assemblea:
E con il tuo Spirito.

Il diacono:
Scambiatevi un segno di pace.

AGNELLO DI DIO

La schola:
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

L'assemblea:
abbi pietà di noi.

La schola:
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

L'assemblea:
abbi pietà di noi.

La schola:
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
L'assemblea:
dona a noi la pace.

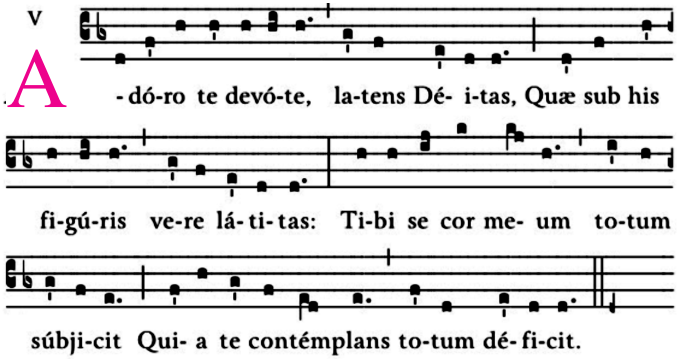
L'Arcivescovo:
Beati gli invitati alla cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio
che toglie i peccati del mondo.

L'assemblea:
O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di soltanto una parola ed io sarò salvato.

CANTI DI COMUNIONE

ADORO TE DEVOTE

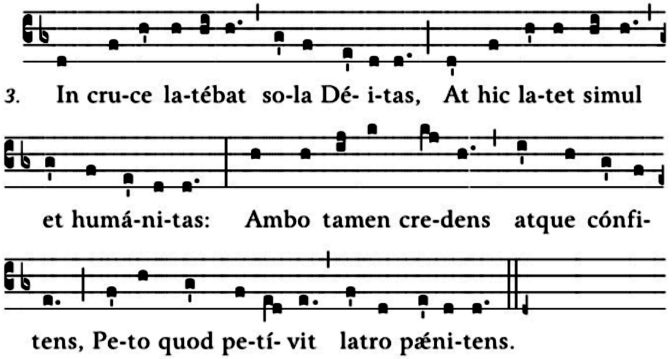
La schola:



La schola:

Visus, tactus, gustus in te fallitur,
Sed auditu solo tuto creditur.
Credo quidquid dixit Dei Filius:
Nihil hoc verbo Veritatis verius.

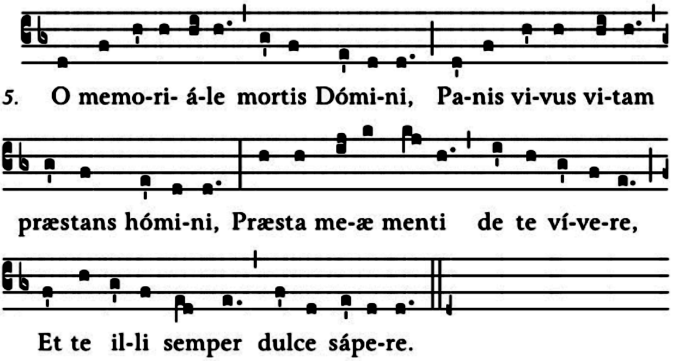
L'assemblea:



La schola:

Plagas, sicut Thomas, non intueor;
Deum tamen meum te confiteor.
Fac me tibi semper magis credere,
In te spem habere, te diligere.

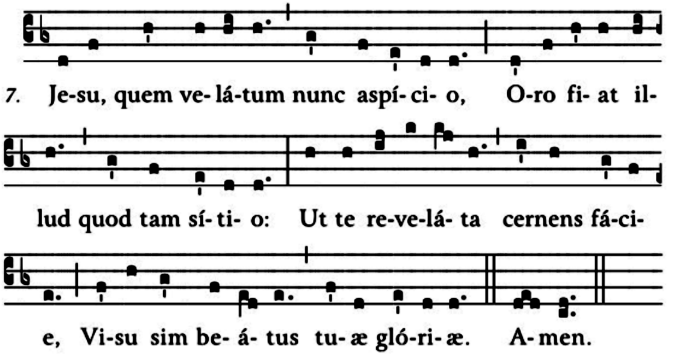
L'assemblea



La schola:

Pie pellicane, Iesu Domine,
Me immundum munda tuo sanguine.
Cuius una stilla salvum facere
Totum mundum quit ab omni scelere.

L'assemblea



Traduzione:

Adoro Te devotamente, oh Dio nascosto,
Sotto queste apparenze Ti celi veramente:
A te tutto il mio cuore si abbandona,
Perché, contemplandoTi, tutto vien meno.

La vista, il tatto, il gusto, in Te si ingannano,
Ma solo con l'udito si crede con sicurezza:
Credo tutto ciò che disse il Figlio di Dio,
Nulla è più vero di questa parola di verità.

Sulla croce era nascosta la sola divinità,
Ma qui è celata anche l'umanità:
Eppure credendo e confessando entrambe,
Chiedo ciò che domandò il ladrone penitente.

Le piaghe, come Tommaso, non vedo,
Tuttavia confesso Te mio Dio.
Fammi credere sempre più in Te,
Che in Te io abbia speranza, che io Ti ami.

Oh memoriale della morte del Signore,
Pane vivo, che dai vita all'uomo,
Concedi al mio spirito di vivere di Te,
E di gustarTi in questo modo sempre dolcemente.

Oh pio Pellicano, Signore Gesù,
Purifica me, immondo, col Tuo sangue,
Del quale una sola goccia può salvare
Il mondo intero da ogni peccato.

Oh Gesù, che velato ora ammiro,
Prego che avvenga ciò che tanto bramo,
Che, contemplandoTi col volto rivelato,
A tal visione io sia beato della Tua gloria.

IL TUO POPOLO IN CAMMINO

Rit. ***Il tuo popolo in cammino,***
cerca in te la guida.
Sulla strada verso il Regno,
sei sostegno col tuo corpo.
Resta sempre con noi, o Signore.

È il Tuo Pane, Gesù, che ci dà forza,
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore nel cammino si svilisce,
la Tua mano dona lieta la speranza. *Rit.*

È il tuo vino, Gesù, che ci disseta,
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,
la tua voce fa rinascere freschezza. *Rit.*

È il tuo corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
fratelli sulle strade della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal tuo cuore nasce giovane il perdono. *Rit.*

È il tuo sangue, Gesù, il segno eterno,
dell'unico linguaggio dell'amore.
Se il donarsi come te richiede fede,
nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza. *Rit.*

È il tuo dono, Gesù, la vera fonte,
del gesto coraggioso di chi annuncia.
Se la Chiesa non è aperta ad ogni uomo,
il tuo fuoco le rivela la missione . *Rit.*

DOPO LA COMUNIONE

L'Arcivescovo:
Preghiamo.
Questo sacramento del tuo amore, o Padre,
ci attiri verso il Cristo tuo Figlio,
perché, animati dalla stessa carità,
sappiamo riconoscerlo nei nostri fratelli.
Per Cristo nostro Signore.
L'assemblea: ***Amen.***

RITI DI CONCLUSIONE

L'Arcivescovo:
Il Signore sia con voi.

L'assemblea: ***E con il tuo spirito.***

Il diacono:
Inchinatevi per la benedizione.

L'Arcivescovo:
Dio, che vi ha chiamato
al servizio degli uomini nella sua Chiesa,
vi renda strumenti della sua carità verso tutti,
specialmente i poveri e i sofferenti.

L'assemblea: ***Amen.***

L'Arcivescovo:
Egli che vi ha affidato il compito
di predicare il Vangelo di Cristo,
vi aiuti ad essere con tutta la vostra vita
autentici testimoni della sua parola.

L'assemblea: ***Amen.***

L'Arcivescovo:
Dio, che per mezzo del suo Spirito
vi ha costituito dispensatore dei suoi misteri,
vi conceda di essere costruttori di verità e di pace
a imitazione di Gesù Cristo suo Figlio.

L'assemblea: ***Amen.***
L'Arcivescovo:
E su tutti voi qui presenti,
per intercessione dei santi apostoli Pietro e Paolo
scenda la benedizione di Dio onnipotente
† Padre † e Figlio † e Spirito Santo.
Assemblea: ***Amen***

Il Diacono congeda il popolo dicendo:

Glorificate il Signore con la vostra vita.
Andate in pace.

Assemblea: ***Rendiamo grazie a Dio.***

CANTO FINALE

VIDI LA NUOVA GERUSALEMME

Vidi la nuova Gerusalemme
come sposa adorna
discendere dal cielo
per il suo sposo.

Gioisci, esulta figlia di Sion,
perché il Signore è in mezzo a te.
Tuo Salvatore potente
è il Santo d'Israele.

Rallegrati Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.
Scenderà su di te
la potenza dell'Altissimo.

Alzati, rivestiti di luce,
perché viene la tua luce.
Lo splendore del Signore
brilla su di te.

Pubblicità Grafiche Perri • Cosenza • Tel. 0984.37814